

Volontariato e Solidarietà al Giorgi

PREMESSA:

Il progetto di educazione al VOLONTARIATO e alla SOLIDARIETA' (questo ne è uno stralcio), è stato presentato dagli insegnanti di religione cattolica e approvato all'unanimità dal Collegio dei Docenti del 24.09.2014, per affrontare i complessi temi dell'immigrazione, del lavoro, delle emergenze abitative, dell'alimentazione, degli sprechi della società moderna, della capacità di poter essere utili.

Di fronte a gravi casi di ingiustizia sociale o a fenomeni di irresponsabilità dell'uomo (violenze, guerre, disastri ecologici ...) l'umanità oggi riscopre l'esigenza di un riferimento a valori comuni che richiamano la responsabilità degli individui.

Oggi **il volontariato** viene incoraggiato da più parti ed è uno dei modi con cui è possibile esprimere solidarietà.

Il volontariato è inteso non solo come «opera di beneficenza», ma piuttosto come nuovo soggetto sociale, protagonista nelle situazioni in cui le istituzioni civili sono lontane, situazioni che, a volte, si fa fatica a comprendere.

Il veloce cambiamento dell'odierna scuola pubblica (il sistema scolastico, i cicli, i saperi, l'autonomia...) rende evidenti nuove esigenze: emerge fra tutte quella di passare da una scuola esclusivamente istruttiva-formativa a una scuola educativa, nella quale si promuova la formazione umana "**globale**" attraverso lo sviluppo delle dimensioni fisiche, intellettuali, affettive, etiche di ciascuno. Ciò, ad esempio, per quanto attiene all'educazione ai diritti umani, alla pace, alla sessualità, all'amore, alla salute, allo sport, all'intercultura, al volontariato, all'identità, all'ambiente, al proprio Paese, all'Europa e al Mondo... .

L'Insegnamento della Religione si pone in questo percorso come una disciplina scolastica, nel quadro delle finalità della scuola, intesa come un momento di ricerca critica e come un momento di umanizzazione del sapere.

L'attenzione dell'insegnante di Religione, durante le ore d'insegnamento, è rivolta alle tematiche sopra elencate, e ad una formazione critica degli alunni. E' costante in questa proposta l'intento di indicare un percorso specifico per l'anno in corso, che possa essere seguito da alunni e insegnanti e che possa, allo stesso tempo, essere di contributo al P.O.F. dell'Istituto.

Si sente in maniera forte l'esigenza di una nuova etica, cioè di comportamenti che aiutino a superare il diffuso senso di egoismo e di individualismo, verso cui la società ci spinge.

Obiettivo principale di questo PROGETTO di Educazione alla Solidarietà e al Volontariato è quello di "**abituarsi ad essere delle persone solidali**", attraverso vari momenti che vanno dalla formazione-informazione, fino a quelli dell'impegno concreto con visite didattiche e "servizio" presso strutture idonee.

FINALITA' del PROGETTO:

- conoscere alcune situazioni di emergenza sociale della città di Roma e del nostro paese, in generale attraverso l'analisi della situazione e dei dati statistici;
- conoscere il Dossier sull'immigrazione 2014;
- riflettere e confrontarsi sulle necessità emergenti della nostra società, sulle nuove povertà e sulle strategie per affrontare queste problematiche;
- abituare alla solidarietà, alla cultura globalizzata, tramite riferimenti storici e di cronaca (per es.: i recenti fatti di Tor Sapienza -a Roma);
- conoscere e relazionarsi (attraverso alcune esperienze/servizio) con alcune Comunità/Associazioni di Volontariato più importanti presenti nella città;
- conoscere le ragioni profonde dell'emigrazione e dei rapporti politico-economici tra gli stati nel XX sec. (Rapporto Nord-Sud);
- conoscere l'Organizzazione CARITAS ITALIANA (Natura e finalità...).

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- EDUCARE i giovani ad intraprendere un cammino di solidarietà e di servizio;
- PRENDERE COSCIENZA delle situazioni di disagio e di emarginazione e comprenderne le cause, scoprendo quali sono i valori e le spinte di cambiamento per una società solidale;
- ACCORGERSI delle persone che soffrono vivendo delle esperienze in cui il servizio concreto inizia ad inserirsi nella vita quotidiana;
- FORMARSI ALLA SOLIDARIETÀ.

Questo progetto scolastico di educazione al volontariato si propone di realizzare attività di incontro e di formazione al volontariato per prevenire e contrastare i vari fattori culturali che creano esclusione, in particolare dovuta alla carenza di relazioni costruttive che in molti ragazzi provoca l'insorgere di stereotipi e atteggiamenti di razzismo, sia verso gli stranieri, sia verso le persone più deboli.

TEMPI e ATTIVITA':

Vedi schema:

- 1) Giornate di VISITA e di FORMAZIONE;
- 2) RACCOLTA ALIMENTARE;
- 3) GIORNATE di SERVIZIO presso MENSE CARITAS ed EMPORIO CARITAS;
- 4) DIFFUSIONE dell'esperienza (SITO della Scuola - SITO CARITAS - Quotidiani Cittadini e Nazionali...);
- 5) CAMPI e esperienze di FORMAZIONE.

PERSONE COINVOLTE:

- tutte le classi **TERZE e QUARTE** del nostro Istituto (Incontri visita e giornate di servizio);
- tutto l'Istituto (**Classi dal 1° al 5° anno**), Insegnanti e Personale, Famiglie, (RACCOLTA ALIMENTARE) a favore della CARITAS ITALIANA - (vedi SCHEMA);
- tutti gli insegnanti che si renderanno disponibili ad accompagnare gli studenti nelle visite didattiche e di servizio, compatibilmente con gli impegni scolastici.

Per quest'anno scolastico 2014-2015 il programma prevedrà alcuni Centri Caritas di Roma.

Il prossimo anno si potrà ampliare la proposta e dirigerci verso altri luoghi di servizio collaborando anche con altre Associazioni.

Un grazie agli Insegnanti: Macchi - Avellino - Agostini - Bombaci - Torcè - Di Rollo - Gaeta - Giuntella - Moretti S. che hanno dato la loro disponibilità a svolgere il ruolo di accompagnatori durante le giornate di visita e di servizio da organizzare.

Alcuni consigli bibliografici:

- Documenti CARITAS
- L.Ciotti, *Chi ha paura delle mele marce?*, ed. S.E.I., TO
- F. Geda, *Nel mare ci sono i coccodrilli*, .C. Dalai editore, MI 2010
- S. Parlagreco, *Le ragioni della tolleranza*, ed. S.E.I., TO 1998
- G. Strada, *Pappagalli verdi*, Feltrinelli, MI 2000
- DOSSIER sull'IMMIGRAZIONE, 2014

REFERENTE del PROGETTO: Prof. Berardino DI BERNARDINO (Insegnante di Religione Cattolica)